



Ministero della Giustizia

*Dipartimento dell'Amministrazione Penitenziaria
Provveditorato Regionale per la Lombardia*

Posa della prima pietra

*Stabilimento per il trattamento ed il
recupero dei "R.A.E.E."*

Casa di Reclusione di Bollate

5 dicembre 2014

PROGRAMMA

10.30 Saluti iniziali ed accoglienza Autorità ed ospiti
Dott. Massimo Parisi - Direttore della C.R. di Bollate

- **Intervento del Sig. Provveditore Regionale**
Dott. Aldo Fabozzi
- **Illustrazione tecnica del Progetto "R.A.E.E."**
Ing. Michele Tagliaferri - Consulente
- **Intervento del Presidente dell'A.M.S.A.**
Dott.ssa Emilia Rio
- **Intervento del Sottosegretario alla Presidenza della Regione Lombardia**
Dott. Maurizio del Tenno
- **Conclusioni del Sig. Vice Capo Vicario del Dipartimento dell'Amministrazione Penitenziaria,**
dott. Luigi Pagano

11.30 Cerimonia di inaugurazione del Cantiere

Brindisi



*Ministero della Giustizia
Dipartimento dell'Amministrazione Penitenziaria
Provveditorato Regionale per la Lombardia
Unità Organizzativa delle Relazioni Esterne*

COMUNICATO STAMPA

Detenuti al lavoro presso lo Stabilimento per il Trattamento ed il recupero dei "R.A.E.E." nella Casa di Reclusione di Bollate: cerimonia della "Posa delle prima pietra" venerdì 5 dicembre 2014.

Saranno almeno 30 i detenuti che verranno prossimamente impegnati presso lo Stabilimento per lo smaltimento ed il recupero di apparecchiature elettriche ed elettroniche il cui capannone industriale sorgerà tra le mura della Casa di Reclusione di Bollate. Il numero sarà destinato a salire a circa 80 quando la struttura opererà a pieno regime. La cerimonia del taglio del nastro per la "Posa della prima pietra", promossa dal Provveditore Regionale dell'Amministrazione Penitenziaria dott. Aldo Fabozzi, sarà tenuta il prossimo 5 dicembre 2014 alle ore 10.30 presso la Casa Di Reclusione di Bollate alla presenza di numerose Autorità delle Istituzioni, nonché del Vice Capo Vicario dell'Amministrazione Penitenziaria, dott. Luigi Pagano. L'importante progetto rappresenta il risultato finale di un lungo e complesso iter avviato nel 2009 che ha interessato in maniera trasversale diverse Istituzioni che si sono incontrate in conferenze di servizi e che hanno condotto alla stipula di un Protocollo di Intesa con la Regione Lombardia, l'A.M.S.A., il Provveditorato alle Opere Pubbliche. I detenuti interessati dal progetto saranno impiegati nel processo produttivo al termine di un periodo di formazione. L'impianto industriale sarà destinato al trattamento dei rifiuti elettrici ed elettronici attraverso la raccolta, il disassemblaggio dei prodotti ed il riciclaggio dei loro componenti nel pieno rispetto delle direttive comunitarie in materia. Gli impianti di riscaldamento ed illuminazione saranno predisposti secondo innovativi criteri progettuali in tema di risparmio energetico. Il progetto costituisce un ulteriore passo per sottolineare il ruolo degli istituti penitenziari da onere per il territorio a risorsa utile per la società e conferma quello dell'Istituto Penitenziario di Bollate come Casa di Reclusione, nell'ambito del Circuito Regionale Lombardo, avanzata rispetto ad iniziative concrete dirette alla piena realizzazione del principio di reinserimento sociale delle persone private della libertà personale.

Milano, 2 dicembre 2014